XHTML: Extensible HTML

Mario Bravetti

Introduzione

- ♦ Extensible HyperText Markup Language (XHTML) è l'implementazione W3C di HTML 4.01 in XML.
- ♦ XHTML è in pratica il linguaggio HTML 4.01 al quale sono applicate tutte le caratteristiche strutturali e sintattiche di XML
 - Possibilità di usare i tool e i parser per XML anche con HTML (che invece deve usare un parser apposito)
- ◆ Documenti XHTML sono quindi veri e propri documenti XML (con estensione ".html") che:
 - sono conformi a tutte regole sintattiche e strutturali di XML:
 sono documenti well-formed
 - sono associati a specifiche DTD: sono documenti validi

Introduzione

- ♦ Il termine "extensible" presente nel nome del linguaggio fa riferimento alla possibilità di estensione fornita dalle caratteristiche di XML.
- ◆ Questo significa che è possibile estendere il linguaggio HTML standard con elementi definiti dall'utente, purché basati su XML.
- ◆ Esempio: uso di specifiche DTD che vengono utilizzate in combinazione con quelle pubbliche sulle quali sono basati tutti i documenti XHTML.
 - es Scalable Vector Graphics (SVG), MathML,...

Regole sintattiche per XHTML

- ♦ In aggiunta well-formedness XML anche vincoli sintattici specifici per tag HTML (in DTD), ad es.:
 - elementi scritti solo in minuscolo
 - gli elementi <a>, <label> e <form> non possono
 essere innestati con sé stessi
 - l'elemento <button> non può contenere <form>,
 <input>, <select>, <textarea>, <button>, <fieldset>

 - in <a>, <applet>, <form>, <frame>, <iframe>, e <map> si deve usar attributo "id" al posto di "name"

Versioni di XHTML

- ♦ Il W3C ha standardizzato due versioni del linguaggio XHTML, entrambe le quali sono attualmente utilizzate:
 - XHTML versione 1.0 (www.w3.org/TR/xhtml1): corrisponde alla riscrittura in chiave XML del linguaggio HTML 4.01.
 - XHTML versione 1.1 (www.w3.org/TR/xhtml11): è una versione di XHTML che
 - impone regole più restrittive sull'uso dei tag HTML e consente di ottenere documenti maggiormente conformi a una sintassi rigida;
 - introduce inoltre il concetto di modularità nelle DTD.
- ♦ Le versioni si differenziano per le DTD che utilizzano per definire la validità dei documenti.

- ◆ XHTML 1.0 si basa su tre diverse DTD pubbliche tramite le quali è possibile creare documenti XHTML validi.
- ◆ Le DTD che si possono usare sono:
 - DTD XHTML 1.0 Transitional: supporta l'intero linguaggio HTML 4.01, compresi gli elementi deprecati (spesso legati alla formattazione di presentazione) per cui non introduce particolari limitazioni; è anche detta loose ("lasca").
 - dichiarazione DTD:

<!DOCTYPE html PUBLIC "-//W3C//DTD XHTML 1.0 Transitional//EN" "http://www.w3.org/TR/xhtml1/DTD/xhtml1-transitional.dtd">

- DTD XHTML 1.0 Strict: è basata su HTML 4.01 puro, e non prevede il supporto agli elementi deprecati (, <align>, <center>, ecc.). Le caratteristiche di presentazione possono essere impostate solo tramite i fogli di stile CSS.
 - consente di scrivere documenti HTML che soddisfano i requisiti di accessibilità, uso di dispositivi non standard (ad esempio screen reader e voice browser).
 - dichiarazione DTD:

<!DOCTYPE html PUBLIC "-//W3C//DTD XHTML 1.0 Strict//EN" "http://www.w3.org/TR/xhtml1/DTD/xhtml1-strict.dtd">

- DTD XHTML 1.0 Frameset: è utilizzata per realizzare pagine che utilizzano i frame; è in pratica una DTD Transitional nella quale si può utilizzare il tag <frameset> al posto del tag <body>.
 - dichiarazione DTD:

<!DOCTYPE html PUBLIC "-//W3C//DTD XHTML 1.0 Frameset//EN" "http://www.w3.org/TR/xhtml1/DTD/xhtml1-frameset.dtd">

- ◆ XHTML 1.1 nasce con lo scopo di rendere maggiormente conformi a una sintassi e a una struttura univoca i documenti HTML.
- ◆ Perciò utilizza una sola DTD molto restrittiva (quindi simile alla DTD Strict di XHTML 1.0)
 - esclude l'uso di numerosi elementi del linguaggio
 HTML 4.01 (in particolare quelli deprecati).
 - dichiarazione DTD:

```
<!DOCTYPE html PUBLIC "-//W3C//DTD XHTML 1.1//EN" "http://www.w3.org/TR/xhtml11/DTD/xhtml11.dtd">
```

- ♦ In aggiunta, la versione 1.1 introduce il concetto di modularità: caratteristiche del linguaggio sono specificate mediante DTD realizzate sotto forma di moduli che possono essere composti tra loro.
- ◆ L'autore può quindi specificare per le singole pagine i moduli (cioè i frammenti di DTD) che devono essere utilizzati, ottenendo in tal modo funzionalità particolari
 - esempio: supporto a dispositivi non standard come palmari e voice browser

Struttura di un documento XHTML

```
<!DOCTYPE html PUBLIC "-//W3C//DTD XHTML 1.0 Strict//EN"</pre>
    "http://www.w3.org/TR/xhtml1/DTD/xhtml1-strict.dtd">
<html xmlns="http://www.w3.org/1999/xhtml"
      xml:lang="it" lang="it">
                                          Dichiarazione del
  <head>
                                          tipo di documento
    <title> ... </title>
  </head>
                              Impostazione del namespace
                              e della lingua del documento
  <body>
                            Corpo del documento
  </body>
</html>
```

Convalida

- ♦ W3C ha predisposto strumento XHTML validator (http://validator.w3.org), che analizza il documento e genera un rapporto di controllo.
- ◆ Se il documento supera la verifica di validità è possibile aggiungere ad esso il logo ufficiale W3C di XHTML 1.0 o di XHTML 1.1:





◆ Il validator del W3C tuttavia non esegue un lavoro completo in quanto non controlla tutte le caratteristiche richieste, ma solo alcune.